

Per l'anno 1919...  
Avvisi spediti per posta devono essere accompagnati dai relativi importi.

# L'AZIONE

Per l'anno 1919...  
Avvisi spediti per posta devono essere accompagnati dai relativi importi.

## Soviet: sinonimo di fame

Non è più il corrispondente del giornale borghese, che per un ordine redazionale lo scrive: non è più un'invenzione di interessati nemici del progresso umano: è un fatto documentato dal più alto e quindi autorevole e sicuro organo del bolscevismo russo, in un nuovo opuscolo sui lavoratori d'occidente.

La terribile parola fame ritorna nel manifesto tre volte come un lugubre ritornello.

Ascoltate: «Le elezioni avvennero nello stesso momento in cui i socialisti dei vostri governi, minacciavano la nostra città e in cui a causa del blocco organizzato contro dei vostri governi, soffrivano atrocemente la fame».

«Noi soffriamo per la fame, noi cadiamo per l'inazione durante il lavoro nelle officine».

«I vostri governi sono responsabili della fame del nostro paese».

Non ostante questa tragica verità, che vede rizzarsi la bandiera rossa, la nostra tenerezza, in un'alta e alta alto sopra un cumulo di cadaveri, ammucchiati dalla fame, in mezzo a un deserto macabro di morte e desolazione, i sovietisti russi, ancor illusi, ancor soggiogati dalla magica visione di un'idea, che non è stata maturata dai fatti, superamente sfidano l'occidente borghese e squallano la diana ai compagni, che ancor non gli hanno ascoltati.

Se può essere idealmente bello il gesto dei Sovieti piogradski: se ha una vaga bellezza l'immagine che ha avuto da quell'apoteosi al mondo: il quale riproduce un pugno d'uomini, serrati dal freddo della fame e non dormiti, perché un alimento inmisurabile viene loro dallo spirito, dalla mistica fede nella vittoria della loro idea: quando l'occidente si libera della invisibile sinipatia che ogni eroismo per un ideale suscita: media e suchia l'insegnamento suggestivo che il tentativo russo gli ha fortunatamente portato, come un bene, affinché egli possa evitare il gran male.

La polemica contro il bolscevismo da parte nostra non è mai stata ispirata da interessi egoistici di salvare una classe alla quale non apparteniamo: e che diamo con lo stesso ardore degli altri: essa è sorta per un amore profondamente e intelligentemente sentito verso il proletariato, al quale dopo i dolori immensi, strazianti di una guerra lunga, non doveva essere preparato l'inferno, la desolazione e la fame, la quale ucciderà — come avverrà inevitabilmente in Russia — ogni spirito rivoluzionario, e farà di quel popolo, che per un'improvvisazione della storia, era balzato all'avanguardia più audace delle conquiste umane: un altro vultu inanimata argilla mungia da un dominatore reazionario e autocra- tico, annullando così tutto lo sforzo eroico di due anni di sacrifici e di milioni di vittime.

Perché il Soviet a Pietrogrado sta dopo due anni agonizzante, e invitano chiama in suo aiuto i compagni d'Europa?

Non è una frase, quella che dice: essere il socialismo un fatto universale: essere la rivoluzione sociale, l'instaurarsi di una società comunista un fatto universale, il quale soltanto da questa universalità acquista forza e radice nella storia.

Se un'Internazionale esistesse realmente al mondo: se questa avesse avuto la forza di far scoppiare contemporaneamente la rivoluzione sociale in tutti i maggiori (anzi sopra tutto nei maggiori) stati d'Europa: il Soviet russo non sarebbe oggi simile a un moribondo, invocante l'aiuto degli altri: e la fame né in Europa, né altrove sarebbe mai possibile.

Una solidarietà legherebbe sinceramente le nazioni: ognuna aiuterebbe con slancio l'altra a superare tutte le crisi, portate dalla guerra: nessuna barriera sarebbe interposta allo scambio: in qualche anno, si ritornerebbe alla vita, il benessere perfino nei paesi meno progrediti economicamente.

Ma le più ricche nazioni sono dominate, anche negli elementi radicali e socialisti, da preoccupazioni e egoismi capitalistici.

«La fame è un danno e un regresso, come è un danno ogni indiscriminata ogni iniziativa di un corpo scioccato dall'unità, il quale agisce e da solo e mette a repentaglio l'esito della battaglia comune».

Quando il socialismo sarà diventato attuato in tutta l'Europa occidentale, troverà la Russia un'altra volta imbarbarita e costretta a essere trascinata a ruotolo dalle altre nazioni.

La verità che abbiamo detto e proclamata dal nuovo Soviet di Pietrogrado: «La fame fa cadere gli operai nelle officine». Essi non saranno presto atti a combattere.

Dite agli operai, i quali lavorano giorno per giorno perché quel salario che dà pur loro la possibilità di vivere, sia aumentato da una rivoluzione sociale in Italia, fatta senza la solidarietà effettiva degli stati occidentali, ai quali l'Italia è legata economicamente, significherebbe sacrifici simili a quelli dei compagni russi, che da due anni soffrono la fame! Essi che vogliono vivere bene, che credono nel socialismo soltanto come in una promessa di immediata benessere; che oggi ancora, dopo tanta prefezione, non sono capaci che sotto la spinta di una minoranza che si affida, a sentire il dovere di solidarietà coi loro compagni, privando se stessi di qualche soddisfazione: essi, quando s'accorgano che la rivoluzione sociale ha dato loro la fame, invece dell'Eden promesso, si ribelleranno, e voi dovrete dominarli colica forza, col terrore.

Dunque è vano incoercirsi in un'utopia: è tener l'animo delle folle sempre unidito verso una realtà presente, alla quale può essere mutata faccia, soltanto rendendo il socialismo pratico con una graduale conquista di punti d'appoggio, dai quali si farà la rivoluzione, che è inevitabile, quando i legami fra tutti i proletari del mondo saranno realmente scissi e nessuno buffer sprigionato dalle cupidigie di pochi, potrà spezzarli. Il persistere invece in questa mentalità ottusa e refrattaria: lascia trascurare l'interesse immediato delle masse, che per la loro deficiente coscienza di classe, possono domani essere trascinati verso uomini e verso tendenze che sono agli antipodi del socialismo.

## Consiglio supremo interalleato

PARIGI, 11. — Il consiglio supremo ha esaminato la risposta di Foch alla nota tedesca circa lo sgombero dei paesi baltici. Il testo approvato tiene conto degli ultimi incidenti venuti a conoscenza del consiglio dell'attacco della Germania contro i cecoslovacchi. La nota sarà inviata subito e verrà pubblicata probabilmente domani.

Il consiglio ha ascoltato Clark di ritorno dalla Rumania.

## La Francia pubblicherà i resoconti dei comitati segreti

PARIGI, 11. — Alla Camera dei deputati si discute la relazione della Commissione per gli affari esteri sulla mozione tendente ad ottenere la pubblicazione dei resoconti dei comitati segreti tenuti dal 1914 al 1918. Briand intervenendo nella discussione, richiama l'attenzione della Camera sul pericolo dei negoziati ulteriori, e di pubblicare ai comitati segreti, i quali documenti che si possono rendere pubblici soltanto dopo il consenso delle cancellerie interessate.

Pointinvi risponde agli attacchi di cui è stato oggetto e dichiara che né il governo né il parlamento intervennero per arrestare l'offensiva del 16 aprile 1917.

Pointinvi si indigna contro la leggenda secondo la quale il governo avrebbe esagerato le perdite per impressionare gli alleati e l'opinione pubblica. La Camera approva la mozione che stabilisce la pubblicazione dei resoconti dei comitati segreti, specificando che i governi alleati saranno consultati per sapere se si oppongono alla pubblicazione integrale dei documenti diplomatici. La seduta è indi tolta.

## Discussione del trattato al Senato francese

PARIGI, 11. — Al Senato si riprende la discussione del trattato di pace con la Germania. Lamarzelle ricorda la dichiarazione di Erzberger, il quale affermò che se gli alleati vogliono prendere la loro parte sul profitto dell'imposta prevista sulla fortuna tedesca, tale imposta non verrà applicata. Soggiunge che occorrerà perciò costringere la Germania con un'azione senza tregua e consolidare i bilanci che uniscono gli alleati. Conclude dicendo che approverà il trattato.

Clémenceau intervenendo dice: La Francia non chiese prigionieri ad al. uno. I trattati di cui si tratta le furono proposti (applausi). De Birre deplora che non sia stata disarmata poi completamente la Germania, la quale ha conservato il suo spirito imperialista e che non sia stata stabilita una società finanziaria delle nazioni. Soggiunge: «Non abbiamo diritto di respingere il trattato ma speriamo che venga il giorno in cui la società delle nazioni avrà armi sufficienti per proteggere la sicurezza di tutti i suoi membri».

Jenouvrier rende omaggio al governo che sarà il più adatto per condurre a termine la guerra e dice che il trattato di pace costituisce uno dei più nobili atti dell'umanità. Consta tuttavia l'insufficienza di alcune clausole ma dice che malgrado le sue inquietudini appoggerà il trattato, purché non vada nel caos. Ed il mondo riacquiesce nel caos.

Il seguito della discussione è rinviato a domani.

## I funerali del console Tosti

PARIGI, 11. — Ieri hanno avuto luogo i funerali del console Tosti ed hanno preso parte tutti i membri della delegazione italiana. La salma è stata trasportata nella chiesa della Madonna, ove dopo la cerimonia è stata deposta religiosamente nel tempio.

## Pichon ammalato

PARIGI, 11. — Il ministro Pichon, colpito da leggera influenza non assiste ne ieri né oggi alla seduta del Senato.

## L'ambasciatore russo Maklakov in missione

PARIGI, 11. — L'ambasciatore di Russia in Francia Maklakov è partito per la Russia. Dal viaggio dell'ambasciatore Maklakov, la cui partenza è stata decisa in pieno accordo con il governo francese e con i circoli politici francesi di Parigi, scaturiscono felici risultati che vorranno mantenere uno stretto contatto fra le potenze dell'Inceza e il governo della Russia meridionale.

## L'amm. Beatty primo Lord navale

LONDRA, 11. — Un'informazione della Reuters dice: L'ammiraglio Beatty è stato nominato primo Lord navale in sostituzione dell'ammiraglio Helyar.

## L'importazione ed esportazione dell'Inghilterra

LONDRA, 11. — Il valore d'importazione nel mese di settembre importò 148.626.074 sterline, con un aumento di 50.629.386 sul mese di settembre 1918. Il valore d'esportazione importò 66.590.395 con un aumento di 26.348.252 sterline sul mese di settembre 1918.

## Riga occupata da russi tedeschi

PARIGI, 11. — Il "Daily Mail" ha da Helsingfors: Secondo informazioni autorizzate avanguardie di truppe russo-tedesche comandate dal colonnello Beumond, entrarono l'8 corr. a Riga.

## Una nota alla Germania per lo sgombero delle province baltiche

PARIGI, 11. — Il "Temps" dice che la nota dell'Intesa alla Germania, circa lo sgombero delle province baltiche, sarà inviata quest'oggi a Berlino.

## Tittoni a colloquio con l'ambasciatore inglese

ROMA, 11. — Il ministro degli affari esteri Tittoni ha avuto oggi un amichevole colloquio con l'ambasciatore d'Inghilterra Sir Rennel Rodd, con il quale ogni equivoco è stato chiarito ed è stato constatato con reciproca soddisfazione l'intima e cordiale collaborazione dei due paesi nella soluzione dei problemi della pace.

## Suppressioni del S. S. alle armi e munizioni

ROMA, 11. — Il presidente del consiglio dei ministri, aderendo alle vive insistenze dell'on. Conti che quale titolare del segretariato di stato per la liquidazione dei servizi delle armi, munizioni e dell'aeronautica ha esaurito nel giro di pochi mesi il gravoso compito che gli era stato affidato, ha sottoposto alla firma sovana il decreto con cui viene soppresso il sottosegretariato stesso e le poche sistemazioni di commissioni belliche che debbono ancora essere delegate, continueranno a funzionare.

## La conferenza internazionale del lavoro a Washington

ROMA, 11. — La conferenza internazionale del lavoro di Washington si aprirà il 29 corr. col seguente ordine del giorno: 1. Giornata internazionale di otto ore. 2. Convenzione per la protezione dei fanciulli. 3. Convenzione per la proibizione dell'impiego del fosforo bianco per la fabbricazione dei fiammiferi. 4. Protezione degli adolescenti. 5. Provvedimenti contro la disoccupazione.

## L'Inghilterra non cede Zeila all'Abissinia

LONDRA, 11. — L'agenzia Reuter pubblica una nota ufficiale a proposito delle informazioni riferite dalla stampa italiana, secondo cui la Gran Bretagna avrebbe concluso con l'Abissinia un accordo che fra altre clausole conterebbe anche quella della cessione all'Abissinia di parte di Zeila nella Somalia britannica. La nota dice che il governo inglese non conclude alcun accordo del genere, che l'«Aireign Office» non ha notizia alcuna su tale affare e che dette informazioni sono completamente false.

## In fascio.

LONDRA, 11. — Il re ratificò il trattato di pace. Il relativo documento fu spedito oggi a Parigi.

WASHINGTON, 11. — Il bollettino di ieri sera dice che il presidente Wilson ha passato una buona giornata.

## Pragmatismo che s'impona

La città anziché ingrossare di popolazione, va lentamente, ma molto preferibilmente — specie quando si ha la malinconia di essere un po' di solitudine — e si fa qualche passo più in là di Porta Aurea — spopolandosi.

Il grosso presidio che era prima, dava un'aria di vita, di animazione nelle strade, nei pubblici locali, nei teatri.

Contro il pericolo di un decadimento abbiamo reagito lanciando dal primo giorno della nostra uscita l'«Azione». Abbiamo profittato il problema economico di Pola, lo abbiamo illuminato gradatamente in tutte le sue facce: e sopra tutto abbiamo alzato la sferza e menato colpi secchi e violenti per scuotere l'abitudine naturale della nostra gente: il suo placido vivacchiare alla giornata: e con questo mezzo radicale — pur attirandoci qualche ingusto appunto della più schiera del domotismo — abbiamo tentato di spingere il paese verso l'alto, verso un avvenire più fervido d'opere, di industrie.

Quanti progetti sono sprizzati dalla nostra penna in questi pochi mesi di attività, per farli entrare nell'animo di coloro che avevano i mezzi di attuarli, e ai quali mancava quella volontà, che noi sentiamo come un demone interno, irrequieto, e senza pace finché non abbia trovato la sua soddisfazione in un atto pratico?

Ma i nostri progetti, raccolti dalla bocca di qualche solitario volontarista, caddero flosci, come roccia a cui manca il grande alito della vita.

Nessuno si preoccupò di un giorno la città, quando la fuffa sua capacità di vivere, fosse venuta a mancare, sarebbe divenuta una casa di sfaccendati, con le mascelle continuamente aperte dallo sbadiglio dell'inezia e peggio ancora della fame.

La disoccupazione sta addentando la tranquillità e la serenità delle famiglie, sia consumando le piccole riserve: oggi già numerosa, sia per diventare più grande ancora, e per raggiungere migliaia e migliaia di forzati proiettili.

Quale più straziante più minacciosa voce di quella che chiede e non ottiene i passaporti per emigrare, per lasciare il luogo proprio, dove l'affetto del «natio loco» richiamerà sempre?

Il segretariato del popolo vuole raccogliere i documenti di questa sciagura, chiamando a sé tutti i disoccupati.

Ma che potrà fare esso, se non viene un contributo di lavoro da parte dello stato?

Abbiamo parlato a Roma, coll'on. Salata: questi ci aveva assicurato commoventemente la speranza di una manifestazione di abnascità, la quale però non potrà impegnare in gran parte che donne.

Ma se questa lodevolissima iniziativa potrà far tranquillare molte famiglie: resterà ancora una triste riserva di disoccupati ai quali si dovrebbe togliere il disperato proposito di abbandonare la città: e più ancora resterà un dovere più grande ancora quello di lanciare veramente la nostra città verso il suo più grande avvenire, che le viene offerto dalle sue meravigliose industrie navali, alla quale non si pensa purtroppo che soltanto per una preoccupazione militare, ingiustamente paralizzatrice della nostra industria massima.

Non siamo persuasi che invece la guerra non iscoppiare tanto presto: e che il mondo e la nazione nostra hanno bisogno urgente di sfruttare i superbi impianti navali della nostra città.

Persuadere gli altri che una fonte immensa di benessere cittadino e per il benessere di tutta la nazione, è a portata delle nostre mani, non lasciando arrugginire i congegni che dormono nel nostro arsenale: è stato il nostro dominante pensiero fino oggi.

Ci auguriamo che al congresso degli ingegneri meccanici navali, il quale si inizia oggi a Venezia, il nostro insistente desiderio, trovi una voce che s'impone alla nostra decisione, che sbrazzi terrano d'ogni intransigenza burocratica: e faccia risuonare il cantiere dello Scoglio Ulivi di un giacendo batterelliere.

## Il Drenova fra i volontari istriani

Un amico dell'«Azione» che si trovava a Fiume ieri l'altro ha voluto recarsi a Drenova, dove sono squartierati i volontari istriani. Tutti stanno benissimo. Il loro comandante capitano Bilucevich è circondato dai suoi (dati); e i suoi ordini vengono eseguiti con abnegazione dai nostri baldi giovani. C'è fra loro anche il va' o'no sottotenente Paganò (il Pogatschnig di Parenzo). Appena giunto a Drenova il nostro amico venne circondato da tutti i polesi avidi di notizie dalla loro città. Ora ricevono il giornale regolarmente, ma essi pensano che tanta loro avere ogni giorno notizie dei propri famigliari. A Drenova sembra di trovarsi in un posto di villeggiatura, ma i nostri bravi volontari non sono lì a divertirsi: essi fanno un regolare servizio militare e soltanto quattro o cinque giorni possono recarsi a Fiume. La vita di montagna lì è resti tutti rubicondi; l'affratellamento fra studenti e operai è perfetto e cordiale. Alla domanda che pensate voi dell'avvenire di Fiume? la risposta è stata unisona: «Fiume è d'Italia e noi non verremo via di qua fino a tanto che l'appartenenza di Fiume all'Italia non sarà riconosciuta da tutti». Bravi giovani davvero!

Qualcuno di loro desiderava che alcuni polesi si recassero a Drenova per aumentare il numero, ma il nostro amico fece loro vedere un ordine autografo di Gabriele D'Annunzio, che il comandante gli aveva consegnato poco prima e nel quale il condottiero si rivolgeva specialmente ai polesi affinché restassero nella loro città e non andassero a ingrossare le file dei volontari. Sono troppi i volontari di D'Annunzio!

I nostri bravi riconobbero le ragioni che inducevano il comandante a respingere ulteriori volontari, consegnarono alcuni lettere a nostro amico, che le fece recapitare ai destinatari e al grido di «Viva Fiume!» seguì il commiato. Prima di partire i nostri generosi dissero che in caso di spegnimento di denaro o di altre cose essi desideravano che le spedizioni avventurasse e nome del battaglione della Venezia Giulia e non già per i soli polesi, perché anche i trisestini diviso sempre con gli istriani tutto ciò che riceverebbero dai loro famigliari.

L'impressione del nostro amico è stata di una grande volontà e di un immenso amore che trattengono a Drenova i figli dell'Istria redenta: essi sono pronti al cenno del loro comandante e sembra intravedere in essi il vivo desiderio di servire la Patria, almeno ora, non avendo potuto prendere parte ai combattimenti per la nostra redenzione. Mirabili sopra tutto sono gli operai polesi, i quali a Drenova danno una prova commovente che l'idea di Patria non va disgiunta dall'emancipazione sociale e dalla lotta di classe.

## Provvedimenti per i maestri

La «Gazzetta ufficiale» pubblica le norme per la prima attribuzione agli attuali insegnanti degli stipendi fissati dalla cartella ammessa al D. Luogotenenziale 6 luglio 1919 N. 1299. La necessità e l'urgenza di tale norma derivano dal fatto che, adottato con la legge del 16 luglio il sistema dei ruoli aperti per gli insegnanti elementari, e fissati gli stipendi iniziali gli stipendi massimi e gli aumenti quadriennali intermedi, occorreva chiaramente e definitivamente stabilire come il servizio finora prestato nelle scuole elementari dovesse valutarsi per il computo degli aumenti quadriennali. L'on. Bacelli ha voluto che la soluzione delle questioni si ispirasse a equità e a provvedimenti ora pubblicati stabilisce le seguenti applicazioni dei maestri la cui carriera precedente sempre inadeguata all'importanza dell'ufficio e assai spesso penosa può veramente dirsi riscattata per le direttive seguite dall'on. Bacelli nei

la redazione delle norme. Il decreto contiene anche altri notevoli provvedimenti fra i quali quelli per cui i comuni che conservano l'amministrazione delle scuole verrà rimborsata dallo Stato la differenza tra gli stipendi stabiliti dalla legge 6 luglio 1919 e quelli goduti dagli insegnanti al 30 aprile 1919 dimi-  
nuiti degli assegni personali e dei miglioramenti dovuti ai Comuni per effetto dell'avanzamento della carriera e non dipendenti dalle disposizioni legislative. Tali rimborsi rappresenteranno un sensibilissimo sollievo per i comuni autonomi grandi e piccoli e per gli enti che mantengono scuole. A sgravio degli obblighi comunali gli uffici provinciali scolastici procederanno sollecitamente al lavoro necessario per l'attribuzione dei nuovi stipendi.

**Ritiro definitivo degli spiccioli.**

Il Commissario generale per la Venezia Giulia, on. Giuffridi, decreta: Art. 1. Nei territori della Venezia Giulia, ossia del R. Esercito entro la linea di armistizio, verrà effettuato dal 15 al 30 ottobre il cambio in valuta italiana delle monete austro-ungariche di nichel da 10 Heller o Filler e delle altre monete di qualsiasi metallo da 1 e 2 Heller o Filler.

Il cambio sarà eseguito fino all'importo di Lit. 10 dagli Uffici postali, e, per somme superiori, dalle Filiali della Banca d'Italia a Trieste, Gorizia e Pola. E' consentito al Commissariato Generale Civile e agli organi all'uopo incaricati di compiere ogni indagine sulla provenienza delle somme presentate al cambio, e di rifiutare il baratto ove il possesso delle somme stesse non risultasse giustificato, e ciò senza pregiudizio per l'applicazione, se del caso, delle penalità stabilite dall'ordinanza del C. S. del R. Esercito italiano del 22 maggio 1919.

Art. II. Le monete austro-ungariche indicate nell'art. precedente cesseranno d'aver corso legale alla mezzanotte del giorno 22 ottobre.

**Nuove disposizioni sulle abitazioni**

Togliamo dal "Lavoratore" un riassunto delle nuove disposizioni che sono introdotte in tutta la Venezia Giulia sulle abitazioni.

Il decreto obbliga di denunciare gli appartamenti ammobiliati e non ammobiliati ad uso di abitazione, i magazzini e i luoghi di qualunque specie che, per qualsiasi ragione, non sieno abitati od occupati in relazione alla loro destinazione, quando anche affittati. Lo stesso obbligo è fatto per i luoghi occupati da molti (ad uso di abitazione, ufficio o magazzino) in seguito a requisizione. Si considerano come non occupate le case, in cui, per ragione di custodia, abitano solo una o più persone di fiducia dell'affittuario o del proprietario.

Le denunce, che saranno fatte su formulari incombono agli amministratori, ai proprietari, al portiere e a chiunque que abbia in consegna il quartiere. Per i luoghi, che successivamente cessassero sotto le disposizioni dell'ordinanza le relative denunce dovrebbero essere presentate entro tre giorni dal momento in cui sono date le premesse dell'applicazione dell'ordinanza.

Dal complesso dell'ordinanza è evidente che le autorità vogliono avere un'evidenza il più possibilmente esatta dei quartieri e magazzini disponibili, o che potrebbero e dovrebbero essere disponibili. Quando si volessero trascurare i successivi cambiamenti, forse non si avrebbe in ogni momento un quadro esatto della condizione. Perché l'ordinanza è sostanzialmente diversa dalla precedente, cui si riferisce. Mentre, cioè l'ordinanza del 10 febbraio aveva anzitutto lo scopo di provvedere abitazioni e magazzini alla truppa qui di stanza e di passaggio, questa dell'8 corr. mira più specialmente a rimediare a certi abusi, che su larga scala erano e sono giornalmente commessi a danno degli inquilini. E questa tendenza dell'ordinanza appare da tutte le disposizioni, che nella precedente ordinanza non figuravano.

Noi vorremmo anzi che l'Ufficio delle requisizioni pubblica-se regolarmente le statistiche da esso compilate sulla base delle denunce, perché la popolazione avesse sempre la possibilità di sapere cosa avvenga sul mercato delle abitazioni.

Questo sarebbe il migliore ed il più efficace rimedio contro il sistema delle mance, che l'ordinanza nell'art. 6 condanna. Richiamiamo espressamente l'attenzione degli interessati su questa disposizione: E' vietato ogni compenso per la concessione di affitti, tranne quello dovuto ai medietori come la consuetudine. Si sa che oggi non si riceve un quartiere senza sborsare centinaia di lire di mancia sotto le più svariate forme e a tutte le persone, che più o meno hanno a fare col quartiere o magazzino.

Così pure è vietato subordinare l'affitto di luoghi e quartieri alla condizione dell'acquisto della mobililia. Di grande importanza è l'art. 4. Per tutte le nuove locazioni è necessario il

concluso dell'Ufficio requisizioni, il quale potrà negarlo quando:

1. appaia che l'affittuario ha già in affitto altri luoghi rispondenti ai suoi bisogni.

2. la misura della pigione richiesta sia eccessiva in relazione a quanto dispone l'ordinanza del 23 maggio (decreto Badoglio).

Quest'ultima ordinanza concedeva bensì all'inquilino il diritto di ricorrere contro una pigione eccessiva, anche se d'accordo stabilita; però pochi facevano uso di tale diritto, essendo la maggior parte della gente ansiosa dal ricorrere ai Giudizi e preferendo pagare di più, anziché ricorrere alle competenti autorità.

Oggi, con la nuova disposizione, questo inconveniente è tolto: L'Ufficio requisizioni può rifiutare il suo consenso alla nuova affittanza, se l'affitto è eccessivo, senza che l'inquilino abbia bisogno di protestare. In tal caso resta libero al padrone di ricorrere alla Commissione arbitrale; mentre il conduttore è obbligato a pagare provvisoriamente in acconto la pigione nella misura che era corrisposta prima della guerra, raggugliata in lire alla pari - salvo ad integrare il pagamento se ed in quanto la Commissione arbitrale stabilisca una misura maggiore.

E' nullo ogni contratto di fatto stipulato senza l'osservanza delle norme contenute nell'ordinanza. L'ordinanza, come si vede, contiene ottime disposizioni. Speriamo che l'applicazione sarà altrettanto buona. Si avranne così molti vantaggi e forse l'ordine sarà possibile superare parzialmente l'odiosa crisi delle abitazioni e dei magazzini.

**Segretario del Popolo**

Il Segretario del Popolo invita tutti i disoccupati che sono a Pola e nel suo circondario, nonché i licenziati recentemente dall'Arsenale, di portarsi nei suoi uffici Scuola Piazza Michiari entrante via Barbacani, dalle ore 8 alle ore 12 ant. incominciando con lunedì prossimo nel seguente turno:

- Leti. A. S. C. D. lunedì
- " E. F. G. H. martedì
- " I. L. M. N. mercoledì
- " O. P. Q. R. giovedì
- " S. T. U. V. venerdì
- " X. Y. Z. sabato.

**La commemorazione dei defunti**

Secondo le norme liturgiche, quando quest'anno il 2 novembre, domenica, la commemorazione dei defunti dovrà farsi il 3 novembre.

**Liceo provinciale femminile Regina Elena**

Le lezioni per i corsi liceali principieranno mercoledì 15 corrente alle ore 9.  
Eligibili per volontari Polesi Bonella L. 2 da un gruppo di Portabesi Lire 158, raccolte da alcuni amici nell'ufficio a precisione 23. Assieme L. 183, somma precedente 7747,84, totale L. 7930,84.

**A favore delle vittime del signor "Morari"**

C'ingannati del Ginnasio Liceo Carducci L. 38. Conoscendo le tristi condizioni delle tre lavandaie licenziate dal "Morari" da Mahnik e Martuzziu 10 assieme 48, somma prec. L. 59, totale L. 98.

**I buoni della valuta a-u.**

rimborso del 60 per cento? Da persona autorevolema giunta da Roma veniamo informati che l'elevazione della percentuale del cambio verrà fissata al 60 per cento. Date le difficoltà dell'erario sembra che il buon corso della valuta a-u. non possa venir rimborsati nella misura richiesta.

A chi, dunque, effettuato il cambio al 40 per cento, verrà rimborsata la differenza.

**Esportazione di uve**

La Camera di Commercio di Rovigno comunica che la facoltà delle dogane di consentire direttamente l'esportazione delle uve di tavola è estesa, fino a tempo indeterminato, all'esportazione delle uve di ogni qualità.

**Ritiro di valuta a-u. da oltre la linea d'armistizio.**

La Camera di commercio di Rovigno invita tutti coloro, aventi la propria residenza in Istria, che avessero depositato denaro in corone presso banche oltre la linea d'armistizio anteriormente al 3 novembre 1918, a voler insinuarsi a voce o in iscritto nell'Ufficio camerale, in quanto non avessero già presentato al Governatorato della Venezia Giulia o all'ispettorato del Tesoro la domanda di ritiro.

Il rapimento di una... capra La villica Maria vedova Lisca, sessantenne, abitante in via del Belgio 1918, a voler insinuarsi alla abitazione una capretta che le ciargiva ogni giorno fin; tre litri di latte.

L'ignoto irafugatore, dopo aver forzata la porta della stalla, vi penetrò, imbavagliò l'animale e lo... rapì.

La capra era stimata per un valore di 600 lire.

**ADUNANZE**

**S. C. Audax** Gli aderenti vengono invitati alle 9 precise nella sede sociale. I componenti la Direzione sono pregati di portare seco la divisa sociale.

Alle 10 terrà seduta la Direzione. Nessuno manchi.

**S. S. Juventus** I signori componenti la vecchia e nuova Direzione, sono invitati oggi alle ore 15 a 8 data.

**Società corale Cicoutti**

Oggi alle ore 11 precise nella sala dell'Arco Romano si svolgono invitati al congresso generale per la nomina della nuova direzione.

**Tribunale circolare**

**Turbato possesso e furtimento**

Il giorno 6 maggio Antonio Ziz detto "Petrantini" in quel di Ponte, cinguantenne, voleva far entrare i suoi buoi in uno stagno di proprietà di Nicolò Dragozetic. Costui non riuscendo ad ottenere a parole alcun effetto gettò alcuni sassi per spaventare i buoi e farlo allontanare dallo stagno. Ed avendo un sasso colpito un buo, il "Petrantini" si fece incontro adirato verso la figlia del Dragozetic, che se ne stava sopra una maceria soprastante allo stagno, la gettò a terra in modo che ella riportò una distorsione del ginocchio.

Comparso ieri davanti alla corte lo Ziz venne dichiarato colpevole e condannato a due mesi di carcere duro, nonché al pagamento delle spese processuali.

La corte era composta del cons. Devetlach, che presiedeva, del cons. Colombis, dei giudici dott. Silvestri e dott. Peteani. P. M. dott. Stellic, prot. Germ.

**Notiziario demografico**

**Masche** 11 ottobre: a Giovanni e Matilde Blasich, nacque un maschino (Via Veruda 12); Maria Busdon, nacque una bambina, all'ospedale provinciale.

**Decessi** 11 ottobre: Maria Busdon di Pietro di giorni uno morì di convulsione all'ospedale provinciale.

**Fiori d'arancio** 11 ottobre: Giovanni Stefanutti con Eugenia Berani; 12 ottobre: Natale Civitico con Giustina Franca.

**SPORT**

**Gare nautiche**

Si rammentano a tutti concorrenti, di trovarsi puntualmente alle ore 8, per sorteggiare i numeri nella sede della S. N. "Pietra Julia".

Ci pervenire oltre ai premi già pubblicati un artistico calanajo d'argento per l'Espresso. Nave a cui appartiene la "baleniera" prima arrivata.

La festa da ballo avrà luogo anche nel caso che causa il maltempo le gare nautiche venissero rinviate.

**Boxe e lotta al Veloce Club**

Questa sera alle ore 30, in occasione del ballo sociale si terrà nella sede del Veloce Club Polevo una partita di boxe fra i pugili Paties e Braida e una lotta fra Maiorini e Costantini.

Per l'importanza massima che assumono i due incontri, si prevede una rinuota di vivo e grande interesse. I due incontri saranno arbitrati dal sig. Sissano William.

Ingresso per i soci L. 1 e per i non soci L. 2.

**TEATRI.**

**Polltrena Cicoutti** La seconda rappresentazione del dramma cinese "Mister Wu" vaie a chiamare a teatro un grande concorso di scello pubblico.

L'interpretazione veramente magra e veritiera data dal Chiantoni alla parte del protagonista assicurò un nuovo successo al poderozo dramma.

Cooperano efficacemente alla buona riuscita la signorina Pieri, il Borghesi, la signorina Farina e tutti gli altri.

Questa sera "La grande ombra" di Gianluigi Anton-Traversi. Quanto prima "Talfun" e "Kean".

**Teatro di Varietà Alhambra**

Teatro al completo iersera. Gli eccentrici originali del Trio Fortunello ottennero un vero successo. Applaudissimi anche 2 scena aperta i meravigliosi acrobati della troupe Frilli; nei loro esercizi stupefacenti. Il tenore melodico Baldo Cenzi e la stella italiana Gloria dovettero concedere parecchi bis. Lo scultore Daner e la graziosa Mignonne furono rimeritati di scroscianti applausi.

Questa sera nuovissimo programma.

**Spettacoli cinematografici**

**Cine Italia** Anche iersera a Cine Italia si dice convegno a questo cine per assistere al meraviglioso capolavoro, "Protex". Le varie, emozionantissime fasi dello spettacolo furono ammiratissime.

Oggi si proietterà la quarta serie delle specialissime creazioni del romanzo "Il mistero del Castello di Malmort", diviso in 6 episodi. Quanto di più straordinario ed audace è stato creato dalla cinematografia, si trova magnificamente e lungamente profuso in questo lavoro.

**Cine Ideal**

Alla prima rappresentazione del dramma emozionante "Contrasto d'anime" protagonista la celeberrima V. Proscaroli, accorse folto pubblico. Le vicende tristi e liete dei protagonisti di questo impressionante dramma, sono seguite dagli spettatori con nero interesse.

Questa sera si ripete. Domani nuovissimo programma.

**Cine Minerva**

Strepitoso successo ottenne ieri in questo salone la "Donna Maciste". Visto il vivo successo la pellicola verrà proiettata anche stasera.

**Cine Leopoldo**

Numerosissimo pubblico accorse iersera alla rappresentazione della splendida pellicola "Sul limite della follia". Il grandioso spettacolo viene ancora oggi ripetuto a richiesta generale. Domani "Il salto della morte" che a Trieste ebbe il più lusinghiero successo. E' un dramma, diviso in 4 parti su soggetto di Fontasio, sceneggiato dal celebre Ridoni.

I sottoscritti, affranti d'immenso dolore, partecipano agli altri parenti, amici e conoscenti la morte della loro adorata

**Maria Antonia Ciancovich**  
d'anni 23

avvenuta improvvisamente l'altro ieri alle ore 7 ant. I funerali seguiranno oggi domenica alle ore 3 pom. partendo dalla Via Nascinguerra N. 2.  
Pola, 12 ottobre 1919.

PIERINA e GIUSEPPE, genitori  
STEFANO, fratello — VALERIA e CLARA, sorelle — ILLICH, FANNO e DARLICH, zii — MICALEVICH, AMELIA VONCINA e MARIA RUGLIANOVICH, cugini — Capitano VITTORIO CARRARA fidanzato.

Via del Bosco 6-8  
Traversaria al Bosco 2

**ORESTE BOICO** TRIESTE  
Tel. 23-63

FABBRICA CAPPUCCI E RAPE ACIDE

DEPOSITO ALL'INGROSSO di  
Agrumi, frutta fresche e secche, erbaggi, cipolle

**PATATE**  
Uova freschissime, Estratto di Pomodoro

Rappresentanza e deposito delle migliori  
Case di Vini Chianti e surrogati di caffè.

**COMUNICATI\***

Tutti coloro, che si sono già prenotati presso la sottoscritta Commissione per il rimpatrio in Jugoslavia, vengono pregati di portarsi infallibilmente lunedì 13 corr. dalle 9 alle 12 agli uffici Via Garibaldi 5, primo p.

Commissione trasloco effetti privati ex a-u.

**PATTINAGGIO MINERVA**  
Oggi domenica  
**Concerto**  
Buffet assortito  
Banda cittadina

**La Sartoria Novak**  
viene traslocata dalla Via Emanuele Filiberto di Savola 15 al  
**Clivo Cornelio N. 2**  
via a-vis il Cine Leopoldo  
Si raccomanda alla spagna, Clientela

**INDIRIZZI RACCOMANDATI**

Nella grande  
**SARTORIA "GIUNIONE"**  
Via Spocola 12  
Continui nuovi arivi in stoffe di moda. Taglio moderno. Sartoria per civili, militari e signora.

**Sartoria Mauro**  
Via Sissano 9  
Confezione accurata, stoffe moderne eseguisce lavori per la R. Marina

**GABINETTO DENTISTICO**

Via Zaro 4  
dietro ex Casino Marina

Si eseguisce qualunque lavoro di tecnica moderna, estrazioni di denti senza dolore secondo il metodo della clinica di Graz.

Tecnico dentista specialista  
**Giacomio Gorlatto**  
Tecnico dentista  
**Enrico Riva**

UNION EXCELSIOR  
AL-SALTO  
EXCELSIOR

**Trattoria AL CASTELLO**

Via S. Giovanni 9 TRIESTE Via S. Giovanni 9

RITROVO PREFERITO DAGLI ISTRIANI

Ottima cucina italiana  
Colazioni, pranzi e cene a scelta  
Pint finissimi di ogni qualità  
e birra sempre fresca

Proprietari  
**Lorenzetto e Vercesi**



### Oggi alle ore 14 Grandi gare nautiche al molo Wilson

### Dalla Venezia Giulia

**Effetti del fulmine**  
GALLESANO, 10. — Ieri nel pomeriggio, durante il temporale scatenatosi nel cielo di Galllesano una scarica elettrica colpì in pieno la casa colonica di proprietà dei fratelli Planella, in Valcugna, demolendola alla parte superiore in modo da cagionare parecchio danno.  
Per buona fortuna non si ebbe a registrare nessuna vittima.  
I familiari del colono Gio. Petris, che si trovarono a casa, se la cavarono con molto spavento.

**Confero pro orfani digiunati**  
DIGNANO 11. — Il coro cittadino digiunato tiene oggi un pubblico concerto nella Sede della Società democratica. Il concerto incomincerà alle 17.  
Il netto ricavato andrà devoluto agli orfani del comune.

**Cantina sociale**  
ORSERA, 10. — Bolco Antonio fu Vito, Busetti Giovanni, Gambelli Giovanni, Carpenetti Matteo, Usilla Domenico, Milanesi Giovanni, Paolo Bolco, Guarnotta Giovanni fu Giacomo, Mimas Nicolò, Apollonio Paolo, Pallaga Domenico, Carpenetti Angelo, Spada Giovanni di Leonardo, Masseni Gregorio e Paolo Paolo di Pietro, sostituiscono un comitato che si propone di istituire l'istituzione di una cantina sociale indispensabile per un comune, come Orsera, eminentemente agricolo.  
Nella prossima adunanza Crazer Antonio esporrà agli agricoltori i deliberati del Comitato promotore.  
Per quest'anno si cercherà di disciplinare la vendita del vino ottimo ed abbondante.

Trentatre pescatori stanno fondando un "Consorzio di pesci", al quale aderiranno i colleghi di Fontana.  
Si inferiranno i passi opportuni presso il Governo marittimo ed altre autorità competenti.

**Oggi Domenica**  
**CONCERTO**  
al **Patinaggio Excelsior**  
Telefono N. 143

### ULTIMI DISPACCI

### Consiglio supremo interalleato

PARIGI 11. — Il consiglio supremo ha approvato il testo di una nota per il Governo Romano la quale sarà consegnata a Bukarest dai ministri di Francia, d'Inghilterra, d'Italia e degli Stati Uniti. Una copia sarà comunicata alla delegazione romana a Parigi. Il consiglio supremo ha poi approvato una relazione del consiglio superiore di Versailles, concernente la istituzione di una commissione internazionale con sede a Berlino per esercitare il controllo sui prigionieri tedeschi in Germania.

### Consiglio dei ministri

Roma 11. — Per quest'oggi alle 10 e mezza sarà convocato il Consiglio dei ministri. Sarà questa l'ultima riunione alla quale interverrà l'on. Tiloni, prima della sua partenza per Parigi, e quindi dovranno venire deliberati i decreti nel riguardi della situazione di Fiume. Prima della partenza di Tiloni saranno nominate le due commissioni una delle quali risiederà a Parigi e l'altra a Roma.

### L'esame del trattato di pace nel Giappone

TOKIO, 11. — Il consiglio privato discute oggi le relazioni della Commissione speciale per l'esame del trattato di pace con la Germania. La relazione sarà quindi sottoposta all'approvazione dell'imperatore.

### Attentato

PITTSBURG, 10. — Due senatori componenti la commissione senatoriale del lavoro venuto a Pittsburg per procedere all'inchiesta, furono fatti segno a parecchi colpi di revollotta, mentre entravano nelle acciaierie Carnegie.

### Le collere di Wilson

PARIGI 11. — Wilson continua purtroppo a migliorare e col benessere ritorna ad avvertire le preoccupazioni politiche. Ieri chiese alla moglie che fossero chiamati i ministri col quali voleva parlare degli affari di stato. La moglie rifiutò e si rivolse al proprio dottore, il quale cambiò discorso; allora Wilson intantissimo gridò che aveva avuto torto di voler parlare di affari con persone insignificanti come lui.

### Contro l'afflusso d'oro in America

PARIGI 11. — Si ha da Washington: il mondo finanziario americano incomincia la preoccuparsi dell'eccessivo afflusso d'oro in America, poiché esso porta fatalmente alla rovina del commercio d'esportazione americano, al quale nessun stato vorrà più rivolgersi. Il caso del cambio vertiginoso, mentre la Germania potrà offrire prezzi bassissimi.

### Lo stato di Haase

ZURIGO 11. — Il capo dei socialisti indipendenti Haase ha dovuto oggi essere sottoposto ad una piccola radioscopia rivelata che un proiettile gli aveva lacerato il femore. Le condizioni dell'infortunato sono però buone e i medici ritengono che salvo complicazioni il paziente potrà lasciare il letto fra una quindicina di giorni.

### AVVISI COLLETTIVI

#### OFFERTE DI ALLOGGI

Cent. 8 la parola. Minimo cent. 80 (A)

**Vallittare** una stanza ammobiliata. Via Promontore 4. Il piano destra. 4158A  
**Mittasi** 4 camere, camerino e cucina, giradino con. Via Sanzorio 7. 4158A  
**Mittasi** quartiere ammobiliato in villa, 3 camere, cucina, loggia ecc. Indirizzo all'azione. 4158A  
**Mittasi** stanza ammobiliata Via Montebello 2 II sinistra. 4158A  
**Mittasi** stanza ammobiliata con luce elettrica. Monte Paradiso. Villa Rovi 4158A

**Sono d'affittare:** Un onestiere di due camere e cucina. — Una camera ammobiliata. — Un quartiere di tre camere, camerino e cucina. — Un quartiere di due camere, cucina e veranda. — Un locale uso negozio. — Un quartiere di tre camere, bagno, quattro camere, cucina e loggia. — Un quartiere di camera, cucina e terrazza, vista al mare. — Un magazzino. — Un quartiere di quattro camere, camerino e cucina. — Informazioni alla sede della società dei lavoratori socialisti di C. Corbelli 42A  
**Mittasi** stanza ammobiliata, entrata libera Olivo della Carità N. 3. 4202A  
**Mittasi** due camere cucina e veranda. Via Luicanto 46. 4205A  
**Mittasi** negozio posizione centrale. Rivoli. 4205A  
**Mittasi** stanza ammobiliata con entrata libera in via Epito 14, II. 4157A  
**Mittasi** quartiere di tre camere, bagno, cucina, veranda, gas, luce elettrica vista al mare, giradino. Via Antonio N. 4. 4192A  
**Mittasi** stanza ammobiliata con entrata libera in via Epito 14, II. 4157A  
**Vallittare** in casa Soraschini, Giulia R. p. 1, grande locale e alloggio 6 stanze, cucina, accessori. Via Lancia 8. 4229A  
**Mittasi** camera e cucina. Via Lepanto 47. 4231A  
**Mittasi** camera ammobiliata. Via Lepanto 10. 4236A  
**Mittasi** stanza ammobiliata. Via Sissano 29. 4239A  
**Mittasi** due stanze con comodo di cucina oppure senza. Via Monte Cappellata 1. 4287A  
**Mittasi** stanza ammobiliata, ingresso libero luce elettrica in Villa Via Sissano 30. 4239A

**Alloggio** camera ammobiliata. Via Ercolo 51. 4218A

**Mittasi** col 1. novembre appartamento signorile di 5 stanze, camerino, cucina e veranda. Via Dante II (p. Per informazioni rivolgersi Via Dante 18. 4202A

#### RICERCA DI ALLOGGI

Cent. 8 la parola. Minimo cent. 80 (B)

**Signorina** cerca stanza (vuola presso famiglia, Officio all'azione 4156B

#### OFFERTE DI LAVORO

Cent. 8 la parola. Minimo cent. 80 (C)

**Maestra** impartisce lezioni e ripetizioni a scolari con poche lezioni di francese. Via Gloria 15. 4102A  
**Brava** donna di servizio cerca prontamente. Via Costropola 54. 41680  
**Coraci** bravo ragazzo per aiuto cantina Restaurant Cozzio. 41580  
**Coraci** prontamente buona ragazza per servizio stabile, capace di tutti i lavori casalinghi. Via Costropola 41 Villa Maria. 40660  
**Coraci** ragazza-bambinina. Via Cento 42970  
**Coraci** brava cuoca. Rivolgersi Via Minorengli 17. 4215C  
**Famiglia** distinta ufficiale cerca brava cuoca ragazza di servizio. Famiglia Podestà. Via Garibaldi 19 II piano. 42190

#### VENDETE

Cent. 8 la parola. Minimo cent. 80 (E)

**Stanza** matrimoniale chiara, quasi nuova, con suite, vendesi a prezzo d'occasione. Via Sirtini 2 pianoterra destra. 41212  
**Vendesi** camera da letto lucida e una cucina in bianco. Casa operaia Morvidal. 4239E  
**Vendesi** cappotto veluto, caffè, vestito bianchi per signora, sofa, stuoia, spaccato. 4240E  
**Vendesi** un mantello astracan nuovo, un mantello di stoffa da signora stoffa blue per mantello due stoffe pingone. Via Montebello 7. 42413  
**Vendesi** cappotto, cappelli, stivali uomo riposti, tavolo di polianastro sciolto, cappotto donna e altri oggetti. Via Sestini 24. 4242E  
**Vendesi** prontamente piano. Via Muzio 1. 4244E  
**Da vendere** materasso nuovo di lana. Via Cento 8, II. 4247E  
**Da vendere** frigorifero e lampada a gas. Via Sirtini 2. 4242E  
**Elegante** stufa da bagno con vasca, stanza da pranzo massiccia per 2200 L. sanziario, lampade, quadri, bruciatori, fior. Via ex Lilliana 25 I nel pomeriggio. 4231E

**Stanza** completa, mobili onoi e altri mobili e diante. Via Monte Cappellata 1. 4239E  
**Stanza** matrimoniale chiara perfettamente ammobiliata con suite vendesi a prezzo d'occasione. Via Sirtini 2 pianoterra destra. 4239E  
**Motosceno** con motore ed altro senza e due barole vendutosi Papa. Via Milano 16. Trieste. 4239E  
**Da vendere** fornaio bizza, tocchi fornaio automatico per cesteria. Via Notturno 7 I p. 4217E

**Occasione** vendesi bellissimo vestito a tre bottoni con bottoni chiari e guarniture in stoffa ultima novità tutta lutto, calsoni e giacche panno per uomo. Via Luicanto 1. 4210E

**Vendonsi** diverse "casse" per imballaggio. Enrico Sbrizza, Via E. Filiberto 4201E

**Da vendere** una stanza da letto lucida con suite quasi nuova 1500 Lire, un divano, sciolto, ottomano, un letto d'una persona, stuoia e materasso. Indirizzo all'azione. 4249E

**Da vendere** un divano in panno rosso da stanza da pranzo allungabile per 12 persone, 2 lampade a gas, 2 sopposti d'uomo, 1 frigorifero e uno in panno bien moderni, un cappotto lungo per signora, una grande bambola, due cappelli d'uomo nuovi e diversi sopposti per signora e diversi altri oggetti. Via Stancoovich N. 15, II p. destra. 4242E

**Vendesi** carta di giornali. Fano Via Sestini 30. 4242E

**Casa** composta di otto quartieri con acqua e gas posizione centrale, indirizzo all'azione. 4082E

**Vendesi** sciolto fino, vasca da bagno per bambini, coltetti da uomo N. 2. Via Flaccio 15 stile 4-6. 4151E

**Vendesi** mobili stanza da letto per due camere. Via E. Filiberto 27 III sinistra. 4152E

**Da vendere** un divano. Via Androna 41 piano 2. 4155E

**Vendesi** camera paravento diversi mobili usati da onoi sciolto, credenza bilancia da bambino, ventilatore da tavola e diversi altri oggetti. Via Diaz 22. 4192E

**Vendesi** letto da bambini, vestito stile bien ecc. Via C. Defranceschi 17 II piano. 4179E

**Da vendere** cassetto. Via Nuova N. 6. I p. 4193E

**Da vendere** cappotto quasi nuovo moderno nero per signorina, cappello veluto nero. Via Epito 35, I p. 4193E

**Da vendere** sanziario, stanghe d'ottone palmo, lame per elettrico lampo per gas, due bruciatori. V. Ardui 49. 4193E

**Da vendere** 35 botti da 8 fino a 4 coltelli di legno. Via Carducci 37. 4195E

**Vendesi** gramofono. Via Muzio 42. 4169E

**Vendesi** tavolo per onoi, osteria. Piazza Verdi 4, II. 4202E

**Vendesi** biciclette quasi nuove prezzo molto. Indirizzo all'azione. 4201E

**Vendonsi** diversi mobili materassi, lampade a gas, fornaio, ecc. Via Sestini 18, III. 4210E

**Vendonsi** due stanze da letto, cucina completa in bianco macchina da onoi nuova e altri oggetti. Via Defranceschi 17, II. 4211E

**Vendonsi** bicicletta nuova da paragonare marca "Stuchi" per bicicletta di corsa in buono stato. Dalle 17-18. Via Giovia 19. 4126E

**Scambiarsi** bicicletta nuova da paragonare marca "Stuchi" per bicicletta di corsa in buono stato. Dalle 17-18. Via Giovia 19. 4126E

**ACQUISTI**  
Cent. 8 la parola. Minimo cent. 80 (F)

**Coraci** passaggio per bambini. Offerte Via Sissano 59 interno, Margedani. 4147E

**Acquisterebbero** una macchina per macinare carne. Via Garibaldi 17. 4192E

**Opgetti smarriti e rinvenuti**  
Cent. 8 la parola. Minimo cent. 80 (G)

**Rinvenuto** orecchino d'oro con perla rossa di corallo. Rivolgersi all'azione. 4208E

**Commercio ed industria**  
Cent. 10 la parola. Minimo Lire 1. (H)

**Villa** per una famiglia con tutti mobili, massimo confort, vendesi. Via Carducci 87, I. 4198E

**Preservativi** lavabili uomo-donna. Giannino logo illustrato gratis. G. Marocco - Casellario 214 - Napoli. 1811E

**Villa** signorile, vicino mercato, vendesi prontamente casa parvata. Via Carducci 87, I. 4198E

**Carubbe** scelte nuovo raccolto grosse partite olive bianche e nere, onoi senza pomodoro. Papa, Via Milano 16, Trieste. 4193E

**Cappelli** in seta velluto e seta e feltro a prezzi convenienti. - Assomoni ordinatori. Via Sissano 8, II. 4243E

**Da vendere** camera parvata bellissima formata da per fabbrico, prezzo molto. Via Tartini 11. 4235E

**DIVERSI**  
Cent. 10 la parola. Minimo Lire 1. (I)

**Compero** oro, argento, antichi in a prezzi più alti della giornata. Offerte mediano scollone Ottomaro Holosch, Piazza Foro 18. 4192E

**Darebbero** costo Via Tartini 11. 4235E

**Scambierebbero** lire per corone jugoslave. Offerte Via Beauchamp 6. 4246E

**Famiglia** distinta darrebbe costo e alloggio a due studenti. Indirizzo all'azione. 4230E

**L'importanza** delle inserzioni dipende non tanto dalle dimensioni del giornale, quanto dalla diffusione del giornale che lo riproduce. "L'AZIONE" è il giornale di gran lunga il più diffuso di Pola e della provincia. Per convincersi basterà informarsi dai principali rivenditori.

**Cavi, Fili e Conduttori Elettrici**  
per Luce Elettrica, Trasporti di Forza, Telefoni e Telegraf

**Luigi Martignoni**  
GENOVA  
FILIALE DI TRIESTE  
Via M. d'Azeglio 21  
Telefono 572-3466

**G. MINUTILLO**, gerente

# FLORIO

IL MIGLIOR MARSALA

RACCOMANDATO DA TUTTI I MEDICI

Representante:  
Virgilio Gallico, Trieste, Via Giulia R. 7

## Banca Italiana di Sconto

Società Anonima  
Capitale soc. interam. versato L. 315.000.000 Riserve L. 65.000.000.

Sede Sociale e Direzione Centrale: R O M A.

FILIALI	Benevento	Chivari	Foggia	Meda	Parma	Rimini	Spazio
Abbiadori	Bergamo	Chlori	Foligno	Mantovano	Perugia	Ripetto	Varese
Acqui	Biella	Oggiono	Formia	Mosca	Piacenza	Riva sul Garda	Venezia
Adria	Bologna	Oronzo	Gallarate	Milano	Pistoia	Roma	Vercelli
Alghero	Bolzano	Oronzo	Genova	Monza	Piatranata	Roveto	Verona
Alessandria	Bozole	Como	Giola Taur	Mortara	Pinerolo	Rovigo	Vicenza
Altamura	Brescia	Conegliano	Corchis	Napoli	Pinerolo	Salerno	Vigevano
Ancona	Busto Arsizio	Cuneo	Lagano	Napoli inf.	Pisa	Sanpiero	Trapani
Aquila	Cantù	Domodossola	Lendinara	Nola	Pistoia	Sanremo	Trento
Asti	Carate Brianza	Erba Inchi	Livorno	Novi Ligure	Pola	Sarone	Trieste
Averara	Caserta	Ferrara	Lodi	Orero	Pordenone	Savona	Udine
Bassano	Catania	Firenze	Luglia	Orvieto	Prato Tocc.	Sole	Vallomosa
Belluno	Caviglioglio	Fiume	Manava	Padova	Reggio Cal.	Soriano	Varese (Filiale autonoma)
			Manza Sup.	Palermo	Rho	Siracusa	Banca per l'Africa Orientale

### Succursale di Pola Via Sergio 36 - Telefono N. 16

**OPERAZIONI:**  
DEPOSITI SU LIBRETTI di risparmio al 5%  
LIBRETTI CIRCOLARI di RISPARMIO con possibilità di versamenti e prelievi in tutte le città d'Italia dove ha Sede la Banca.

SCONTO ED INCASSO di cambiali, assegni cedole ecc.  
RIPORTI su titoli, merci, warrants  
APERTURE DI CREDITO libere e documentate  
CONTI CORRENTI DI CORRISPONDENZA a tassi da convenirsi  
CONTI BANCO GIRO al 5% annuo

ORARIO DI CASSA: dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 17 — al sabato dalle 9 alle 12

# Grandioso Assortimento IN CONFEZIONI

da UOMO, SIGNORA e BAMBINI.

Biancheria, Maglierie, Pellicerie

GIORNALMENTE NUOVI ARRIVI

## IGNAZIO STEINER Succ.

Piazza Foro POLA Piazza Foro

**MISCELLANEA**

**Cosima Wagner**

Pochi forse ricordano o sanno che Cosima Wagner — della cui morte, avvenuta in questi giorni, l'eco s'è come sommersa nella tempesta ondata ancora sconvolta il mondo — era nata in Italia. La vedova del grande musicista vide infatti la luce a Como, ottantuno anni or sono, nel giorno di Natale del 1837.

Fin dalla nascita il suo destino fu di vivere, se così si può dire, in margine alla gloria. Suo padre fu Liszt, il grande pianista, e sua madre quella Maria di Flewigny, che si conquistò più tardi tanta rinomanza nel giornalismo con lo pseudonimo di Daniele Stern.

Educata in Francia e condotta nel 1855 in Germania, vi sposò in prime nozze un compositore illustre: Hans von Bülow. Quando conobbe Wagner, questi era tutto assorto nella sua passione per Matilde Wasendorf; la passione di cui sopravvivevano ancora gli echi nel canto di Tristano; e solo più tardi cominciarono a stringersi fra lei e il maestro quei legami di affetto e di simpatia spirituali che furono rinsaldati dallo zelo ardente con cui ella lo assistette d'opera e di consigli nell'attuazione del suo progetto di un teatro speciale per la rappresentazione della Tetralogia. Wagner la sposò nel 1861, ed ella gli fu compagna devota fino al 1883, anno in cui il maestro si spense a Venezia. Da quel momento la sua esistenza fu tutta consacrata all'eredità artistica del grande scomparso, ed a lei si deve principalmente se l'opera di Wagner poté superare la grave crisi dell'ora. Il teatro di Bayreuth si riapri nel 1876, sotto la sua personale direzione, e per lunghi anni nelle sale di Wahnfried, la villa costruita dal maestro, sovrani e principi, artisti e letterati d'ogni paese si addunavano ad ogni stagione intorno alla donna geniale. Nel 1906, dopo vent'anni di attività continua e già malferma in salute, ella lasciò le cure del teatro al figlio Sigfrido. Amantissima dell'Italia, che conosceva dalle Alpi dell'Etna, soleva passare regolarmente l'inverno, prima della guerra, nella riviera ligure.

Ed al nostro paese la legavano anche stretti vincoli di parentela: prendono infatti il lutto per lei, in Italia, una sua figlia, vedova del conte Gravina di Palermo, e tre nipoti attualmente sotto le armi nel nostro esercito.

**Una profezia di Boreovich**  
Padre Someria riferisce nell'«Italia» curiosa particolare sull'invasione austriaca narratagli da mons. Dell'Oste custode del Santuario delle Grazie fra Udine e Cividale.

Prima del giugno bazzicava qualche volta alle Grazie — attrattovi dalla rinomanza dell'organo onde il tempio è adorno — anche il generale austriaco Boreovich, allora in grande auge. Un giorno volle che mons. gli mostrasse tutte le memorie di Cadorna e chiese addirittura di poter sedere sulla poltrona che a questi era serbata nelle messe domenicali dette del soldato.

«Non per disprezzo (parole testuali) verso un uomo che stimo, per il suo genio strategico rivelatosi da mosse sul Carso, che io polevo sapere e valutare come nessun altro, ma perchè la ruota della fortuna ha messo me ora al posto suo. Ma chissà che un giorno non avvenga anche per me un capitolombolo». E fu profeta.

Diradò le visite dopo la sconfitta del giugno, per quanto la pubblica opinione austriaca lo imputasse più al Conrad, che non seppe forzare la porta degli alpiani, che non a lui. Anzi l'imperatore Carlo venne a riconfermare la sua fiducia. Quando poi la sconfitta del giugno ebbe il suo seguito, il suo ritorno in ottobre, la sera prima della partenza prese congedo da mons. e gli disse: «La ruota ha girato contro di me. Sic transit gloria mundi!».

Pochi giorni dopo mons. faceva gli onori di casa a un bel gruppo di nostri generali.

Director: Dott. Antonio De Sisti  
Geniale responsabile: Bernardo Sistiotti  
Teatro della "Carnità Feltina" (1910)

**Busti e Reggipetto per signore**  
Grandioso assortimento a prezzi medesimamente irraggiungibili nel negozio di

**Giuseppina Benedetti Peruzzi**  
TRIESTE, Piazza della Borsa 2  
Accomodiati spaziosi postali per la provincia

**Nel ben conosciuto deposito di Giuseppe Dore in Via Promontore 5 trovano una grande partita di PROSCIUTTI e LOMBI insaccanti, nonché**

**Vino Chianti finissimo a prezzi ridotti**

**Materiale fotografico**

Rappresentanza e deposito per la Venezia Giulia delle fabbriche Illingworth-Imperial, Londra.  
Spedizioni per la provincia.

**MARIO TORESELLA - TRIESTE, via Roma 3, Telefono N. 8**

**Linoleum**

Linoleum di vari tipi per la pavimentazione di stanze, argezi, uffici, magazzini, terrazze, bastimenti ecc.

**Corsie-Linoleum** nei più variati disegni ed in tutte le altezze. Specialità **Tote americane** per tappezzare mobili d'ufficio, Caffè, Restaurants, automobili, carrozze ecc.

**Bordure colorate** per cucio in tela cerata nei vari disegni in 30 e 45 cm. d'altezza. Inoltre: Pere di gomma, bacinelle di gomma per barba, manicottini per tubi bollitori, spruzzatori per profumo, palle di gomma da giuoco, tubo di gomma a metro, tubo per travaso, tubo di gomma per irrigatori, poppatoi, Football completi, camere d'aria.

**Recente arrivo: impermeabili** per signori e signore ultime creazioni della moda in tutte le qualità e prezzi. Inoltre **Pellerine impermeabili** per bambini e ragazzi. **Per la stagione:** Ricco assortimento borse da bagno e grembioli per bambini in tela cerata. **Recente arrivo** palle "TENNIS" della rinomata marca inglese "Slazengers".

**Recente arrivo**

**IMPERMEABILI**

per Signori e Signore, ultime creazioni della moda, in tutte le qualità e prezzi — inoltre **PELLERINE** impermeabili per bambini e ragazzi delle rinomate manifatture italiane **Pirilli & Co., Walter Martiny** ecc. ecc. a prezzi modici.

Grande deposito **Taschi di gomma** con vendita all'ingrosso ed al dettaglio. Vendita della rinomata Crema per calzature **«Blora neri»** presso

**LEOPOLDO HAAS - TRIESTE**  
DEPOSITARIO DELLA FABBRICA ITALIANA DI LINOLEUM  
Telefono 28-71 - Corso V. E. III N. 2

Spedizioni in provincia si eseguono prontamente verso pagamento anticipato. Spese di spedizione a carico del committente.

**Sconto ai rivenditori!!**

**3 Prodotti 3 Affermazioni**

**LIFT**

- 1 Crema da calzature
- 2 Laccio per metalli
- 3 Cera da pavimenti

**3 Successi**

FILIALE E DEPOSITO  
in TRIESTE  
Via S. Nicolò 11  
Telef. 28-92

**I migliori Inchiostri del Regno**

**Marca Cigno Nero**  
sono quelli del dott. Nino Mondolfi e C. o. Firenze

**Inchiostro antracene fisso**  
**Inchiostri colorati** copiativo

Prezzi convenientissimi ai rivenditori!

**GUIDO COSTALUNGA**  
Via Lacea 33 POLA Telef. N. 107 b

**DROGHERIA APOLLONIO e DEMORI**  
Via Marianna N. 9

Grande arrivo  
Acido acetico, Carburato calcio  
Deposito colori e vernici

**Salone Alhambra**

Clivo Castello N. 2 (ex Casa del popolo)

9 persone **TROUPE FRILLI** 9 persone  
acrobati mondiali

Grande successo!

**TRIO FORTUNELLI** acrobatici mondiali

**Dal Corriere dei piccoli**  
Grande illarità! Grande illarità!

**Recenti arrivi! Recenti arrivi!**

**Maglie Sport**

da UOMO, DONNA e FANCIULLI

Specialità

**Biancheria da Signora**

**GUGLIELMO FODOR - Via Giulia 5**

**Signore, Signorine!**

Volete rendervi belle e interessanti? Rivolgetevi dal parrucchiere **STEIN, Via Canida 15**, che vi guarnirà il capo con una splendida treccia di capelli naturali. Si tingono treccie, si lavano teste, Retine e tinture per capelli a buon prezzo. Si eseguono treccie, frangie, ricciolini.

**CINE MINERVA**

Ancora Oggi in questo grande salone si rappresenterà il grandioso capolavoro

**Donna Maciste**

Spettacolo in 5 atti,  
un'ora di vero divertimento

Assoluta novità!  
Grande successo!  
Prezzi popolari

**ATELIER SCHRECKER**

Via Specola N. 10 (Monte Zaro)  
Studio artistico fotografico, l'unico e il più ricercato sulla piazza - Lavoro inappuntabile e corrispondente a tutte le esigenze

Ieri seguì la riapertura

**Buffet ex Smareglia**  
sito a Port'Aurea

Si smerceranno VINI ASSORTITI per famiglia a prezzi convenienti.

Per un benevole appoggio si raccomandano dev. **Giovanni Rovis e Comp.**